



Principali adempimenti obbligatori ai sensi del D.LGS. 81/08

Gli obblighi per la SICUREZZA SUL LAVORO, stabiliti dal D.Lgs 81/2008 s.m.i. e di seguito descritti si rivolgono alle imprese/pubbliche amministrazioni che impieghino ALMENO UN LAVORATORE, indipendentemente dalla tipologia contrattuale.

PORTALECONSULENTI.IT

1 settembre 2015

Autore: lillo

Principali adempimenti obbligatori ai sensi del D.LGS. 81/08

Gli obblighi per la SICUREZZA SUL LAVORO, stabiliti dal D.Lgs 81/2008 s.m.i. e di seguito descritti si rivolgono alle imprese/pubbliche amministrazioni che impieghino ALMENO UN LAVORATORE, indipendentemente dalla tipologia contrattuale.

Il datore di lavoro è responsabile penalmente e civilmente degli adempimenti per la sicurezza aziendale

Il presente vademecum vuole semplicemente essere un invito a considerare il Decreto Legislativo 81/08 sotto il **profilo organizzativo** ed attirare l'attenzione sulla necessità non solo di attivare le procedure minime in materia di sicurezza ma creare anche un *albero delle responsabilità* che coinvolga tutta la forza lavoro sia per quanto riguarda i dipendenti che le imprese/aziende terze operanti all'interno o all'esterno delle unità produttive o comunque in ambiti di lavoro delle altre società ai cui vertici apicali si riscontrino gli stessi nominativi chiamati a rispondere legalmente sotto il profilo civile e penale

Il fine dell' *organizzazione della sicurezza aziendale* è quello di attivare una rete di controllo in grado di monitorare l'attività in tutte le unità produttive, seppur presenti in più località, svolgendo attività sia di formazione che di prevenzione e, se necessario, anche disciplinare.

- Scongiurare, per quanto possibile, eventuali responsabilità civili e penali conseguenti ad incidenti sul lavoro.
- Fornire alla Magistratura, nel malaugurato caso di infortunio sul lavoro, una mappa delle responsabilità che a cascata coinvolga tutto l'organigramma aziendale, assegnando a ciascun operatore, dal Datore di Lavoro al personale di base, un preciso compito e conseguente assegnazione di responsabilità.

Principali adempimenti :

1 - Nomina del RSpp - Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

Tale incarico può essere assunto direttamente dal datore di lavoro, il quale è tenuto a frequentare un corso di formazione di durata variabile (*da 16 a 48 ore, a seconda del livello di rischio*) e dei successivi aggiornamenti quinquennali. In alternativa e in alcuni specifici casi, il datore di lavoro può avvalersi di persone esterne alla azienda in possesso delle conoscenze e competenze professionali necessarie.

2 - Nomina degli Addetti Antincendio

e frequenza al corso di formazione di 4 o 8 ore a seconda che il rischio insorgenza incendi in azienda sia basso o medio. Successivamente la squadra addetti al rischio incendio deve seguire dei periodici corsi di aggiornamento.

3 - Nomina degli Addetti al Primo Soccorso

e frequenza al corso di formazione di 12 ore per aziende appartenenti ai gruppi B o C e di 16 ore per quelli del gruppo A. Successivamente la squadra addetti all'emergenza primo soccorso deve seguire dei periodici corsi di aggiornamento con periodicità triennale.

4 - Nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS

eletto o designato tra i lavoratori e successiva frequenza al corso di 32 ore. Contestualmente il datore di lavoro è tenuto a comunicare all'INAIL, per via telematica, il nominativo del RLS aziendale. Successivamente il RLS deve seguire degli aggiornamenti con periodicità annuale.

5 - Nomina del Medico Competente

il quale effettua visite mediche e accertamenti periodici definiti sulla base del rischio in ambiente di lavoro, volti all'ottenimento, per ciascun lavoratore, dell'idoneità alla mansione specifica.

6 - Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

7 - Formazione e Informazione dei Lavoratori:

Tutti i Lavoratori devono obbligatoriamente ricevere una formazione in materia di sicurezza sul lavoro, di durata variabile (*da 8 a 16 ore a seconda del livello di rischio*) e dei successivi aggiornamenti quinquennali. Parte della formazione può essere effettuata in modalità E-Learning. La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico devono avvenire in occasione: della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro, del trasferimento o cambiamento di mansioni, della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

8 - Formazione Aggiuntiva per i Preposti

se presenti in azienda, della durata di 8 ore. Successivamente il Preposto è tenuto a frequentare dei corsi di aggiornamento quinquennali

9 - Formazione dei Dirigenti

se presenti in azienda, della durata di 16 ore. Successivamente il Dirigente è tenuto a frequentare dei corsi di aggiornamento quinquennali.

10 - A seconda dell'attività

e del tipo di rischio presente in ambiente di lavoro potrebbero essere necessari altri documenti, quali per esempio: DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), POS (Piano Operativo di Sicurezza), *INDAGINE FONOMETRICA, VALUTAZIONE VIBROMETRICA, VALUTAZIONE RISCHIO CHIMICO, PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.*

Datore di lavoro e sicurezza lavoro

Il **D.Lgs. 81/2008** e le novità introdotte dal **D.Lgs. 106/2009** hanno accolto molti concetti già specificati all'interno della legge **626/1994**. Si tratta di tutti quegli articoli che si basano sulla prevenzione del rischio in azienda e che di conseguenza implicano la partecipazione del datore di lavoro e dei lavoratori nell'adozione degli adempimenti e **misure di prevenzione e protezione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**.

All'interno di un'azienda, quindi, la prima figura incaricata di garantire la sicurezza sul lavoro e sulla quale ricade appunto l'obbligo del mantenimento dei livelli della stessa è **il datore di lavoro**. Questo soggetto deve assolvere agli adempimenti previsti, ha quindi l'obbligo di evitare che probabili e possibili pericoli dovuti all'esercizio della sua attività, possano tradursi in rischi per i lavoratori che vengono assunti per il compimento di tale attività, i quali però non decidono i criteri per portarla a termine, poiché il potere organizzativo spetta solo al datore di lavoro. Il datore di lavoro, cioè, **organizza l'attività di impresa** per portare a termine il lavoro che dovranno svolgere i dipendenti, i quali si devono attenere a quanto viene loro richiesto, ma nel fare questo il datore di lavoro **ha l'obbligo di salvaguardare l'integrità psicofisica dei lavoratori** eliminando o cercando di ridurre al massimo i rischi che possono procurare dei danni a questi soggetti.

Al datore di lavoro sono **equiparati i dirigenti ed i preposti** che organizzano tutte le attività svolte dai lavoratori, per i quali il Testo Unico in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro stabilisce che essi oltre ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per la tutela dei dipendenti, devono anche **informare** gli stessi **sui rischi specifici cui sono esposti**, devono insegnare le norme fondamentali di prevenzione e devono addestrare i lavoratori all'utilizzo corretto dei mezzi e degli strumenti di protezione.

Il datore di lavoro, in virtù di queste sue responsabilità deve anche adempiere agli obblighi che gli impongono di mettere nelle condizioni il lavoratore di **utilizzare macchinari, utensili e strumentazioni che non presentino nessun rischio** per la salute e l'integrità. A questo si affianca anche l'obbligo di informare e formare i dipendenti circa i pericoli che possono derivare da un utilizzo non idoneo dei macchinari e degli utensili. ***A tal proposito, D.Lgs. 106/2009, rispetto al D.Lgs. 81/2008, ha previsto delle sanzioni penali più pesanti per la violazione di questi obblighi.***

Oltre al dovere di informare, al datore di lavoro viene anche attribuito il compito di **vigilare e verificare il rispetto da parte dei lavoratori delle norme antinfortunistiche**. Per cui quello del datore di lavoro è un duplice ruolo, da un lato deve garantire una corretta informazione ed un esatto addestramento, dall'altro deve osservare attentamente che quanto insegnato sia poi messo in pratica dai suoi lavoratori.

Tra gli adempimenti sulla sicurezza sul lavoro, un importante compito che spetta al datore di lavoro è la **valutazione dei rischi** inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso la quale viene redatto successivamente il **Documento per la Valutazione dei Rischi (DVR)**, che rappresenta un'importante attestazione di tutte le misure di prevenzione e protezione che sono state adottate all'interno dell'azienda per migliorare i livelli di sicurezza.

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO (art.18):

- Elabora, custodisce e aggiorna il Documento di Valutazione dei Rischi;
- Adempie agli obblighi di informazione, formazione ed addestramento dei lavoratori;
- Nomina, nei casi previsti, il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria;
- Istituisce il Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi , designando il Responsabile e gli Addetti (anche esterni);
- Informa i lavoratori delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- Adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- Designa i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di gestione dell'emergenza e di pronto soccorso;
- Consulta il RLS;
- Consente ai lavoratori di verificare, mediante il RLS, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- Consegna al RLS, su sua richiesta, il DVR;
- Comunica annualmente all'INAIL i nominativi dei RLS;
- Comunica all'INAIL i dati relativi agli infortuni;
- Prende appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno;
- Fornisce ai lavoratori i necessari ed idonei DPI ;
- Richiede l'osservanza da parte dei lavoratori delle norme, delle disposizioni interne in materia di sicurezza e di igiene e di uso dei mezzi di protezione e dei DPI ;
- Munisce, nell'ambito di lavori in appalto e subappalto, i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento;
- Nelle unità produttive con più di 15 dipendenti, indice la riunione periodica (almeno una all'anno) cui devono partecipare il Datore di Lavoro, il RSPP, il RLS ed il medico competente.